



GPL - Phoenix

Etichetta: IndieBox

Rating: 

Beh, sicuramente i Gpl non sono gli ultimi arrivati sulla scena punk rock italiana. Suonano insieme ormai dal lontano '99 e di chilometri alle spalle macinati per suonare sui palchi di tutto lo stivale ne hanno collezionati davvero tanti. Tanta esperienza, tanta passione e tanto affiatamento sono elementi veramente imprescindibili nella genesi di un lavoro ben riuscito su tutti i fronti com'è "Phoenix", la loro ultima fatica.

I Gpl sono tornati alla grande dopo una lunga assenza dalle scene durata ben cinque anni, e come spesso accade anche alle coppie più belle, tante volte una pausa può avere effetti molto positivi sulla relazione. Non che loro ne avessero particolare bisogno, però sarà merito dello stop, sarà merito della line up rinnovata e rimescolata, sarà stata la tanta voglia di tornare a far musica ai massimi livelli, come loro hanno sempre saputo fare del resto, sta di fatto il nuovo materiale è davvero esplosivo. E non ci poteva essere nome più azzeccato di "Phoenix" per celebrare il loro ritorno in grande stile sulla scena indipendente italiana (anche se per dovere di cronaca dobbiamo precisare che nel frattempo c'è stato anche un altro lavoro, "Gpl ep", uscito lo scorso anno).

Coerenti con quello che è stato il loro percorso musicale fin dalle origini, ma mettendo a frutto i preziosi insegnamenti acquisiti sul campo nel corso degli anni, i Gpl ci propongono un ep incalzante, fresco, potente, in pieno stile californiano. Punk Rock classico e HC melodico si

fondono alla perfezione in questi 5 pezzi che compongono la tracklist del cd, e il risultato è veramente ottimo. Velocità, ritmi frenetici, ottima tecnica, buona scrittura e linee melodiche piacevoli sono sicuramente gli ingredienti azzeccati di questa produzione molto interessante. Il disco è suonato molto bene, molto ben prodotto e mixato, gli arrangiamenti sono belli e originali, le parti vocali affidate ad Antonio, Alessio e Cristiano sono molto efficaci, un'amalgama che funziona davvero bene.

Insomma, "Phoenix" presenta tutte quelle caratteristiche che mi fanno apprezzare davvero un disco: è diretto, è onestissimo, è di piacevole ascolto, è energico e tiratissimo, ha personalità da vendere e ti prende fin dal primo ascolto. Davvero un ottimo lavoro.

Peccato che duri poco! E' uno di quei cd che quando finisce ci rimani male perchè ne vorresti ancora. Quindi spero vivamente che il prossimo passo dei Gpl sia un bel full-length per vedere come se la cavano sulla lunga distanza, ma potrei metterci la mano sul fuoco che viste le premesse i risultati sarebbero sicuramente più che buoni. [B!]